


SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

Soluzione Fertilizzante a base di Rame (ossido)

Data di creazione: 30 Ottobre 2017

Versione: 1.0

1. Identificazione della miscela e della società				
1.1 Identificatore del prodotto				
Nome commerciale	20bioR			
Nome chimico	n.d. trattasi di miscela			
Numero EC	n.d. trattasi di miscela			
Numero CAS	n.d. trattasi di miscela			
Numero di registrazione REACH	n.d. trattasi di miscela (le sostanze costituenti sono di produzione UE)			
1.2 Pertinenti usi identificati della miscela e usi sconsigliati				
Usi identificati (Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica quindi non sono disponibili gli scenari di esposizione)	Usi di figure professionali: Concimi Usi dei consumatori: Concimazione in campo aperto ed al chiuso ed altri usi finali			
Usi sconsigliati	Nessuno			
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza				
Formulatore della miscela	Natural-mente S.r.l. Via Aretina 155/1 - 50136 Firenze Stabilimento in Via Mandrie di Sotto, 6 Loc. Baccaiano 50035 Montespertoli - Firenze tel. fax 0571 671323			
e-mail del responsabile SDS	info@natural-mentesrl.it			
1.4 Numero telefonico di emergenza				
Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri Antiveleeni (CAV) aperti 24 ore su 24:	Milano – 0266101029 / Napoli – 0817472870 Pavia – 038224444 / Bergamo - 800883300 / Foggia 0881732326 / Firenze 0557947819 Roma – 063054343 opp. 0649978000 opp. 0668593726			
2. Identificazione dei pericoli				
2.1 Classificazione della miscela				
Ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)				
Classificazione	Gravi lesioni oculari (Eye Dam. 1) H318	Provoca gravi lesioni oculari		
Indicazioni di pericolo	Tossicità acuta per l'ambiente acquatico (Cat. 2) H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata		
2.2 Elementi dell'etichetta				
Etichettatura ai sensi del Regolamento 1272/2008 (CLP)				
Simboli di pericolo				
Indicazione di pericolo	PERICOLO			
Indicazioni di pericolo	H318 H411	Provoca gravi lesioni oculari Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata		
Consigli di prudenza	P280 P262 P305+P351+P338 P273 P501	Indossare guanti/indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/il viso Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare Non disperdere nell'ambiente Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale		
2.3 Altri pericoli				
Criteri PBT/vPvB:	Ai sensi dell'Allegato XIII del Reg. CE 1907/2006 non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB in quanto la miscela è inorganica			
Altri pericoli	Non noti			
3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2 Miscela				
Ai sensi del regolamento REACH il prodotto è una miscela contenete le seguenti sostanze pericolose				
Nome chimico (numero indice)	CAS no.	EC no.	Classificazione	Concentrazione
Ossido di rame (029-002-00-X)	1317-39-1	215-270-7	Acute Tox. 4 H302 Eye Dam. 1 H318 Acute Tox 4 H332 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410	>20<25%
4. Misure di primo soccorso				
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso				
Consigli generali	In caso di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico che visita. In caso di contatto con la PELLE (o con i capelli): togliere			

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

Soluzione Fertilizzante a base di Rame (ossido)

Data di creazione: 30 Ottobre 2017

Versione: 1.0

	di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua/doccia. Allontanare dall'area di pericolo.
Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Rimuovere le lenti a contatto se è agevole da fare. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Contatto con la pelle	Lavare la zona interessata della pelle con abbondante acqua per almeno 15 minuti a fondo e rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	Consultare un medico se la vittima si sente male. Lavare la bocca con molta acqua e dare molta acqua da bere. Non indurre il vomito. Non dare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Consultare un medico se i sintomi persistono.
Inalazione	Portare immediatamente la vittima all'aria aperta in caso si verificano effetti avversi (es. capogiri, sonnolenza o irritazioni del tratto respiratorio). Se non respira, praticare la respirazione artificiale o se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno e consultare un medico. Non usare la respirazione bocca-a-bocca.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	
Effetti acuti	La miscela è corrosiva per gli occhi Può provocare gravi lesioni oculari
Effetti ritardati	Nessuno conosciuto
4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali In funzione della via d'esposizione: vedi punto 4.1	
5. Misure antincendio	
5.1 Mezzi di estinzione	
Adatti	Acqua, mezzi non combustibili
Non adatti	Mezzi combustibili
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela In caso di incendio, può produrre prodotti di decomposizione pericolosi quali monossido di carbonio ed anidride carbonica, possibile formazione di ossido di potassio	
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Nessuna misura speciale. In caso di incendio, indossare un auto-respiratore e una tuta di protezione chimica	
6. Misure in caso di rilascio accidentale	
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Evitare la formazione di polveri e la dispersione dovuta al vento. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Usare idonei dispositivi di protezione (guanti ed occhiali). Tenere lontano da fonti di accensione.	
6.2 Precauzioni ambientali Evitare che il materiale vada in acque di superficie o in sistemi fognari. Non scaricare direttamente in una fonte d'acqua. In caso di fuoriuscita accidentale o di dispersione nelle fognature o nei corsi d'acqua, contattare le autorità locali.	
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Per il recupero o lo smaltimento aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati. Pulire l'area interessata con una grande quantità di acqua. Evitare la formazione di polvere. Tracce residue si possono spazzare via. In caso di sversamento di prodotto liquido: coprire gli scarichi. Potrebbe essere necessario diluire e/o tamponare il fango di risulta.	
6.4 Riferimento ad altre sezioni Vedere la sezione 8 (dispositivi di protezione individuale) e la sezione 13 (smaltimento dei rifiuti).	
7. Manipolazione e immagazzinamento	
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura	
Misure/precauzioni tecniche	Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Evitare la formazione di aerosol e la dispersione dovuta al vento. Evitare la contaminazione da qualsiasi fonte ed i materiali incompatibili. Pulire con cura l'equipaggiamento usato prima di effettuare manutenzioni o riparazioni.
Igiene generale	Non portarsi le mani agli occhi durante l'uso. Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati ed i dispositivi di protezione prima di entrare in aree destinate all'alimentazione. Togliere con cura gli indumenti potenzialmente contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavare mani, braccia e viso dopo aver toccato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro.
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	
Misure tecniche / Modalità di stoccaggio	Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Materiali adatti all'imballaggio: plastica ed acciaio
Prodotti incompatibili	Evitare di miscelarlo con altri prodotti
8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale	
8.1 Parametri di controllo	
Valori limite di esposizione professionale regolamentati:	Limite generale TWA 1 mg/m ³

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

Soluzione Fertilizzante a base di Rame (ossido)

Data di creazione: 30 Ottobre 2017

Versione: 1.0

8.2 Controlli dell'esposizione	
Controlli tecnici idonei	
Non vengono richiesti particolari strumenti di controllo: buona pratica industriale è l'uso di una adeguata ventilazione. Inoltre è di buona prassi un impianto di lavaggio degli occhi e una doccia di sicurezza per gli impianti di stoccaggio o impiego del materiale.	
Misure di protezione individuali, tipi di dispositivi di protezione individuale	
Protezione respiratoria	Indossare maschera a filtro approvata
Protezione delle mani	Guanti di protezione (es: plastica, gomma) marcati EN374
Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza
Protezione della pelle e del corpo	Tuta di protezione del corpo. Scegliere il tipo più adeguato in funzione della quantità e della concentrazione della sostanza sul posto di lavoro
Controllo dell'esposizione ambientale	
Non scaricare in acque libere o in sistemi fognari sanitari. Acqua: non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. È necessario un regolare controllo del valore di pH prima o durante gli scarichi. In generale la maggior parte degli organismi acquatici è in grado di tollerare valori di pH nel campo 6-9.	
9. Proprietà fisiche e chimiche	
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Aspetto	liquido
Odore	Caratteristico
Punto di fusione	Dato non disponibile
Punto di ebollizione	N/A
Punto di infiammabilità	Non rilevante in quanto la miscela è un liquido
Infiammabilità	Non infiammabile (in funzione delle struttura molecolare)
Pressione di vapore	Considerata limitata (in funzione dei punti di fusione ed ebollizione)
Densità relativa	N/A
Solubilità in acqua	Dato non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Poco rilevante in quanto la sostanza è inorganica
Temperatura di auto-accensione	Non c'è autoaccensione
Viscosità	Non determinata
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante
9.2 Altre informazioni: nulla da segnalare	
10. Stabilità e reattività	
10.1 Reattività	
Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione	
10.2 Stabilità chimica	
Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione	
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	
Se riscaldato: prodotti di decomposizione	
10.4 Condizioni da evitare	
Decomponesse se riscaldato. Evitarne il confinamento	
10.5 Materiali incompatibili	
Acidi, perossidi e tutti i materiali combustibili organici e materiali facilmente ossidabili, inclusi i materiali ossidabili inorganici e le polveri metalliche. In contatto con acido cloridrico, si libera cloro allo stato gassoso	
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	
Prodotti di decomposizione pericolosi non dovrebbero essere prodotti in normali condizioni di stoccaggio e utilizzo. In caso di incendio potrebbero essere liberati fumi corrosivi	
11. Informazioni tossicologiche	
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	
Tossicità acuta orale	LD ₅₀ : >2000 mg/kg
Tossicità acuta cutanea	LD ₅₀ : > 5000 mg/kg
Tossicità acuta inalatoria	LC ₅₀ : > 100 mg/l
Irritazione cutanea	Corrosivo per gli occhi
Irritazione oculare	Rischio di seri danni agli occhi (non reversibili)
Corrosività	Corrosivo per gli occhi
Sensibilizzazione cutanea	Non sensibilizzante
Cancerogenicità	Non cancerogeno
Mutagenicità	Negativa
Tossicità riproduttiva	Dato non disponibile
Tossicità sub-acuta	Dato non disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

Soluzione Fertilizzante a base di Rame (ossido)

Data di creazione: 30 Ottobre 2017

Versione: 1.0

12. Informazioni ecologiche				
12.1 Tossicità				
Pesce (breve termine)	Dati non disponibili per la miscela			
Pesce (lungo termine)	Dati non disponibili per la miscela			
Daphnia magna (breve termine)	Dati non disponibili per la miscela			
Daphnia magna (lungo termine)	Dati non disponibili per la miscela			
Alghe	Dati non disponibili per la miscela			
Inibizione dell'attività microbica	Dati non disponibili per la miscela			
12.2 Persistenza e degradabilità				
Biodegradabilità	Test non eseguibile in quanto la sostanza è inorganica.			
12.3 Potenziale di bioaccumulo				
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non è significativo in quanto la sostanza è inorganica, in ogni caso si considera basso (vista l'elevata solubilità in acqua)			
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Basso potenziale di bioaccumulo, stanti le proprietà della sostanza			
12.4 Mobilità nel suolo				
Coefficiente di assorbimento	Basso potenziale di assorbimento, stanti le proprietà della sostanza			
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB				
Trattandosi di sostanza inorganica, secondo quanto stabilito dall'allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006, non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB				
12.6. Altri effetti avversi				
Non vi sono informazioni disponibili				
13. Considerazioni sullo smaltimento				
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti				
Rifiuti da residui	Conformemente ai regolamenti locali e nazionali derivanti da disposizioni comunitarie, smaltire in discarica o incenerire.			
Rifiuti dal prodotto	Valutare la possibilità di un reimpiego della sostanza. Non scaricare nella fognatura. Non contaminare stagni, corsi d'acqua o canali con la sostanza o i contenitori usati. Tutti i rifiuti contaminati devono essere trasformati in un impianto per il trattamento di acque reflue.			
Contenitori	I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere riutilizzati o eliminati come rifiuto secondo le norme regionali o nazionali derivanti da disposizioni comunitarie. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente ripulito.			
14. Informazioni sul trasporto				
Regole internazionali sul trasporto				
14.1 Numero ONU; 14.2 Nome di spedizione dell'ONU; 14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto; 14.4 Gruppo d'imballaggio; 14.5 Pericoli per l'ambiente; 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Vedi sotto				
	ADR	9	UN:	3082
	Gruppo d'imballaggio:	III		
	Etichetta:	9		
	Nr. Kemler:	90		
	Quantità limitate	5 kg		
	Codice di restrizione in galleria.	(E)		
	Nome tecnico:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (OSSIDO DI RAME)		
	Classe IMO:	9	UN:	3082
	Gruppo d'imballaggio:	III		
	Etichetta:	9		
	EMS:	F-A, S-F		
	Marine Pollutant.	YES		
	Nome tecnico:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (OSSIDO DI RAME)		
	IATA:	9	UN:	3082
	Gruppo d'imballaggio:	III		
	Etichetta:	9		
	Cargo:			
	Istruzioni Imballo:	956	Quantità massima:	400 Kg
	Pass.:			
	Istruzioni Imballo:	956	Quantità massima:	400 Kg

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

Soluzione Fertilizzante a base di Rame (ossido)

Data di creazione: 30 Ottobre 2017

Versione: 1.0

	Istruzioni particolari:	A97, A158, A179	
	Nome tecnico:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (OSSIDO DI RAME)	
14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC			
15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso (dlgs 105/2015)	E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2		
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.	nessuna		
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).	nessuna		
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).	nessuna		
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:	nessuna		
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam	Nessuna		
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:	nessuna		
Controlli Sanitari	I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.		
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica della miscela ma è disponibile quella della sostanza costituente.		
16. Altre informazioni			
Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze ed informazioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite solo come guida per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio, trasporto, smaltimento e rilascio e non è da considerarsi una specifica garanzia di qualità.			
Acronimi e sigle CER - Catalogo Europeo dei Rifiuti DNEL - Livello derivato di non effetto (senza effetto) ECHA – (European Chemicals Agency) Agenzia Europea per la Chimica IUPAC - International Union of Pure and Applied Chemistry NOAEL – (No observed adverse effect level) Dose senza effetto avverso osservabile NOEC – (No Observed Effect Concentration) Massima concentrazione senza effetto Numero EC – Numero EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances) Numero CAS: Chemical Abstracts Service OECD - OCSE (Organisation for Economic Co-operation and Development) PBT – (Persistent Bioaccumulating and Toxic) Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica pc/g – peso corporeo/giorno REACH – (Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals) Regolamento per la Registrazione, Valutazione ed Autorizzazione delle sostanze Chimiche TLV - (Threshold Limit Value) Valore di soglia TWA - (Time-Weighted Average) Media ponderata vPvB – (very Persistent very Bioaccumulating) Sostanza molto Persistente molto Bioaccumulabile			